



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

**DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA
N. 456 DEL 26/3/2015**

Oggetto: Indirizzi generali e obiettivi strategici per l'anno 2015.

IL COMMISSARIO,

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15 settembre 2014 con il quale l'Ing. Sergio Virgilio COCCIU è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA), ai sensi del comma 4, dell'art.21 della legge regionale 8 agosto 2006, n.12, e del comma 4, dell'art. 30 dello Statuto di AREA;

VISTA la delibera del Commissario n.396 del 18/9/2014 con la quale l'ingegner Sebastiano Marco BITTI, Dirigente AREA, è stato nominato Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12 e dell'articolo 13 dello Statuto;

VISTI la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/27 del 17.3.2015 e il successivo DPR n. 25 del 19/3/2015 con i quali è stato prorogato l'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa all'ing. Sergio Virgilio COCCIU, con decorrenza dal 17/3/2015;

VISTA la delibera del Commissario n. 454 del 17/3/2015 con la quale all'ingegner Sebastiano Marco BITTI è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12 e dell'articolo 13 dello Statuto, per la ulteriore durata del mandato del Commissario per la gestione provvisoria;

PREMESSO che:

- l'art. 9 dello Statuto dell'Azienda prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'AREA “assegna gli obiettivi e le relative risorse umane, finanziarie e strumentali al Direttore Generale e verifica il loro utilizzo”;

- l'art. 18 della L.R. n. 12/2006 prevede che il Direttore Generale diriga, controlli e coordini le attività delle strutture organizzative al fine di conseguire gli Obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e di assicurare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Azienda prevede che:
 - gli Organi di governo determinano gli indirizzi, le direttive, i programmi e i progetti, per funzioni o complessi organici di funzioni e la relativa allocazione di quote del bilancio alle strutture competenti;
 - il Direttore Generale, con apposito provvedimento, assegna ai Dirigenti gli Obiettivi ed i progetti da realizzare;
 - i Dirigenti dei Servizi danno attuazione, in relazione alle funzioni attribuite agli uffici ai quali sono assegnati, agli indirizzi, alle direttive, ai programmi e ai progetti;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato con la DGR n. 41/3 del 21 ottobre 2014, che, in sintonia con il programma di governo, definisce le strategie generali per il quinquennio della legislatura per lo sviluppo economico, sociale e civile dell'isola;

VALUTATO che gli Obiettivi strategici che l'Azienda definisce per estrarre le specifiche linee di lavoro da seguire nei prossimi anni, non possono che fondarsi sugli orientamenti programmatici di tipo strategico contenuti sul suddetto PRS;

CONSIDERATO che AREA è individuata quale soggetto attivo delle politiche di sviluppo, nelle tre seguenti linee strategiche del PRS 2014-2019: la Strategia 3 - Una società inclusiva; la Strategia 5 - Il territorio e le reti infrastrutturali e la Strategia 6 - Istituzioni di alta qualità;

RILEVATO in particolare che:

- l'Azienda è chiamata a svolgere un ruolo incisivo nell'ambito della *Strategia 5 - Il territorio e le reti infrastrutturali* e, specificamente, nell'ambito delle "Politiche per le aree urbane", con l'obiettivo di favorire l'accessibilità intesa come opportunità/possibilità di individui e gruppi sociali di contrattare a proprio favore i tempi e gli spazi della città per il miglioramento della propria vita sociale;
- l'Azienda concorre all'attuazione delle azioni di "Promozione dell'inclusione sociale nelle aree e quartieri disagiati" e di "Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani".

RITENUTO che, nel contesto sopradescritto, costituiscono Obiettivi strategici dell'Azienda:

- il potenziamento del patrimonio esistente e recupero di alloggi di proprietà per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali;

- il potenziamento dell'anagrafe degli assegnatari dell'edilizia residenziale per contrastare le frodi, migliorare i processi di gestione e favorire l'accesso agli alloggi sociali da parte delle categorie deboli;
- la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target (in primis residenzialità delle persone anziane con limitazioni dell'autonomia e dei disabili);
- la realizzazione dei nuovi interventi edilizi e degli interventi di recupero del patrimonio esistente con la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici.

DATO ATTO che la Legge finanziaria regionale prevede un Piano di manutenzione degli edifici di AREA, e che lo stesso costituisce un Obiettivo strategico dell'Azienda;

RILEVATO che l'Azienda svolge un ruolo importante anche nell'ambito della *Strategia 3 - Una società inclusiva*, che si propone di combattere la povertà e le discriminazioni, riducendo le disuguaglianze territoriali e sociali per favorire l'integrazione e la coesione sociale, e che, a tal fine, costituisce Obiettivo strategico dell'Azienda il pieno utilizzo delle risorse del Fondo sociale attraverso la pubblicazione dei bandi e l'assegnazione dei contributi in favore degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che, trovandosi in condizioni di indigenza, non possono sostenere gli oneri economici derivanti dal contratto di locazione;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Progetto di Housing sociale avviato dalla Regione Sardegna, in cui è prevista la realizzazione di interventi costruttivi in grado di auto-sostenersi finanziariamente e destinati alla cosiddetta "fascia grigia" (cittadini con un reddito basso per accedere al mercato libero, ma troppo alto per l'accesso all'edilizia popolare), diviene Obiettivo strategico dell'Azienda la prosecuzione di azioni di sviluppo di progettualità integrate nel campo dell'Housing Sociale;

CONSIDERATO altresì che, nell'ambito della stessa linea strategica, è prevista l'istituzione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa, in relazione al quale si individua quale Obiettivo strategico dell'Azienda il concorrere al funzionamento dell'Osservatorio sulla condizione abitativa;

RILEVATO infine che, in relazione alla *Strategia 6 - Istituzioni di alta qualità*, AREA contribuisce specificamente all'attuazione delle politiche per la "Partecipazione e Trasparenza", e che pertanto costituiscono Obiettivi strategici di AREA:

- consolidare e migliorare i sistemi di programmazione e controllo e consolidare e migliorare l'informatizzazione dei flussi procedurali;
- migliorare la comunicazione con gli utenti anche attraverso la riorganizzazione del sito istituzionale da inserire nel sistema dei portali degli enti e delle agenzie regionali;

- garantire l'applicazione delle misure previste in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione all'interno del quadro normativo nazionale e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione Regionale;

VISTA l'attestazione sulla legittimità dell'atto espresso dal Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di approvare gli Obiettivi strategici dell'AREA nelle modalità specificate in premessa e delineati nella Tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Allegato.

<<

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO
1. Politiche per le aree urbane: Promozione dell'inclusione sociale nelle aree e quartieri disagiati; Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani.	1.1 Potenziamento del patrimonio esistente e recupero di alloggi di proprietà per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali; 1.2 Potenziamento dell'anagrafe degli assegnatari dell'edilizia residenziale per contrastare le frodi, migliorare i processi di gestione e favorire l'accesso agli alloggi sociali da parte delle categorie deboli; 1.3 Sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target (in primis residenzialità delle persone anziane con limitazioni dell'autonomia e dei disabili); 1.4 Realizzazione dei nuovi interventi edilizi e degli interventi di recupero del patrimonio esistente con la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici; 1.5 Attuazione Piano di manutenzione degli edifici.
2. Società inclusiva: Riduzione delle disuguaglianze territoriali e sociali per favorire l'integrazione e la coesione sociale.	2.1 Pieno utilizzo delle risorse del Fondo sociale; 2.2 Prosecuzione di azioni di sviluppo di progettualità integrate nel campo dell'housing Sociale; 2.3 Concorrere al funzionamento dell'Osservatorio sulla condizione abitativa.

3. Istituzioni di alta qualità: Partecipazione e trasparenza	3.1 Consolidare e migliorare i sistemi di programmazione e controllo e consolidare e migliorare l'informatizzazione dei flussi procedurali; 3.2 Migliorare la comunicazione con gli utenti anche attraverso la riorganizzazione del sito istituzionale da inserire nel sistema dei portali degli enti e delle agenzie regionali; 3.3 Garantire l'applicazione delle misure previste in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione all'interno del quadro normativo nazionale e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione Regionale.
--	---

>>

- di stabilire che tali Obiettivi strategici, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli Obiettivi operativi che verranno declinati dal Direttore Generale, e che rappresenteranno il parametro per la valutazione del risultato conseguito da AREA nell'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti;
- di affidare l'attuazione dei predetti obiettivi al Direttore Generale;
- di inviare la presente deliberazione alla RAS - Assessorato dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) della L.R. n.14/95.

Cagliari, 26/3/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Sebastiano Bitti)